Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
" 26° IMBRIANI - S. A. DE' LIGUORI" NAPOLI
Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° Grado
80143 NAPOLI – VIA G.A. BORELLI, 2 -TEL.0815634184 – FAX.0815634087
Email: naic8bq00r@istruzione.it Sitoweb: www.ic26imbrianideliguori.edu.it
Pec: naic8bq00r@pec.istruzione.it - CM NAIC8BQ00R – C.F.95169910635

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Alla componente genitori dell'Istituzione Scolastica
Alla Commissione Autovalutazione d'Istituto
Al Sindaco del Comune di Napoli
All'Assessore all'Istruzione del Comune di Napoli
All'Albo
Al sito Web dell'Istituzione Scolastica

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione ed elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2022 -2025

Il Dirigente Scolastico
Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione (D.P.R. n.297/1994);

Vista la Legge 15 marzo 1999, n. 59 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il D.P.R. 275/1999;
Vista la L. 241/1990;
Visto l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la normativa di Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" (D.P.R. n. 89/2009)

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 **Visti** il Regolamento e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

Visto il D.P.R. 80/2013;
Vista la Legge n. 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, l'art. 1, c.12 con il quale si dispone che "le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il predetto Piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre" e l'art. 1, c. 14 p. 4 con cui si stabilisce quanto segue: "Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione edi amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto."
Visto il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (R.A.V.) a.s. 2021_22 e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento da perseguire sulla base delle priorità individuate
Vista la nota MIUR n. 2182 del 28 febbraio 2017 che ha indicato la necessità di armonizzare la tempistica del processo di valutazione delle scuole con quella del PTOF, estendendo in sostanza il PdM fino all'a.s. 2018/2019 e determinando una ridefinizione del RAV avvenuta nell'anno scolastico 2016/2017, considerando che "*il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli*

impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti"

Vista la nota n. 17832 del 16 ottobre 2018 che fornisce indicazioni in merito al rinnovo triennale del PTOF e alla possibilità offerta alle scuole di compilarlo online.

Premesso che:

- la L. 107/2015 affida al Dirigente Scolastico il compito di definire **le linee di indirizzo** per l'elaborazione del PTOF (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dalla L. 107/2015);
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa " è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia";
- le indicazioni per la redazione **del PTOF**, formulate tenendo conto degli esiti del rapporto di autovalutazione e degli obiettivi di processo, sulla base delle linee di indirizzo del consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre

emana

il seguente ATTO di INDIRIZZO al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2022_25.
È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un **modello di scuola unitario** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della **continuità**, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale),

considerato che la L.107/15, all'art. 1 c.7, individua i seguenti **obiettivi formativi prioritari da perseguire nel PTOF dell'Istituzione Scolastica :**

- Valorizzazione delle competenze linguistiche (lingua madre e lingue straniere)
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze di pratica musicale, artistica, produzione e diffusione di suoni e immagini
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Valorizzazione dei percorsi educativi individualizzati
- Valorizzazione del merito degli alunni
- Orientamento
- Formazione degli studenti nelle tecniche di primo soccorso,

considerato che il PTOF deve tener conto delle **priorità**, dei **traguard**i, degli **obiettivi di processo** individuati nel **RAV** di questa Istituzione Scolastica e del Piano per il Miglioramento della qualità del servizio d'istruzione offerto da questa istituzione,

Sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti **attività**:

-superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
-adottare la didattica per competenze con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
-prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
-utilizzare una didattica innovativa ed " orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
-sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;

-predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;

-progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES-DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;

-utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione;

-incrementare attività laboratoriali, preferendo la matematica ,nell'ottica del compito in situazione;

-utilizzare l'ambiente aula, reso laboratorio da LIM e pc, per attuare una didattica orientativa ed inclusiva;
-incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;

-potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;

-curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze -osservare, valutare, certificare le competenze- e sulla didattica inclusiva (BES-DSA);

-coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

-curare la rendicontazione sociale pubblicandola sul sito e nel PTOF che **si concluderà** con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti **entro dicembre 2025**, ripetendosi annualmente così divisa autovalutazione delle istituzioni scolastiche

1. autovalutazione delle istituzioni scolastiche
2. valutazione esterna
3. azioni di miglioramento
4. rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:
- l'offerta formativa,
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
- rendicontazione sociale

nonché:
-iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
-attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
-definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
-percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e

dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
-azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
-azioni specifiche per alunni adottati;
-azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58),
-descrizione dei rapporti con il territorio

Particolare attenzione sarà da porre :

a. alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (cyber bullismo);
b. al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
c. alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

I seguenti aspetti hanno carattere di necessità:

a. miglioramento dei processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (**curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) sviluppando ed applicando compiti di realtà e autentici anche con percorsi innovativi e utilizzando le nuove tecnologie**
b. **personalizzazione dei curricoli,** in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze
c. m**odifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente, attraverso l'azione didattica, sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali** (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) e per il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati INVALSI.
d. effettuazione di monitoraggi ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D.S.A. e B.E.S.)

Il Piano dovrà, inoltre, includere :
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (art 7comma 14 .2)
- il fabbisogno di ATA (art 7comma 14 .3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

a. pluralità di opzioni di tempo scuola per gli alunni sia nelle scuole dell'infanzia, sia nelle scuole primarie, tenendo conto della normativa vigente in materia
b. attivazione di progetti, di iniziative curricolari ed extracurricolari (con fondi propri, con contributo di terzi, etc.) finalizzate all'inclusione, con particolare riguardo nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali ed all'apposito Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.), alla lotta all'insuccesso scolastico (corsi di recupero linguistico/matematico, progetti di accoglienza e sostegno alla comunicazione e all'apprendimento per alunni stranieri, iniziative a supporto degli alunni diversamente abili per l'integrazione e percorsi di appoggio per gli apprendimenti, …)
c. attivazione di progetti, di iniziative curricolari ed extracurricolari (con fondi propri, con contributo di terzi, etc.) finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità di studio

d. potenziamento delle attività extra-curricolo (in orario aggiuntivo, con alunni anche provenienti da più classi e plessi), anche in accordo con gli EE.LL. e le Associazioni, al fine di proseguire esperienze positive già avviate e/o avviarne di nuove, valorizzando le risorse strutturali disponibili e concorrendo alla loro particolare connotazione.

e. Coerenza con le nuove indicazioni nazionali per il curricolo

In coerenza con le Indicazioni sopra fornite, l'elaborazione del Piano di formazione e aggiornamento dei Docenti e del personale ATA (fatti salvi gli obblighi informativi e fomativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro) dovrà per i primi rispondere all'esigenza di privilegiare le attività interne di Istituto o in rete tra Istituti per lo sviluppo di un "linguaggio comune" tra docenti e, ad ogni modo, favorire l'approfondimento dei seguenti settori, individuati con il P.O.F. ed il R.A.V., cui aggiungere quanto attiene al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.):

- Indicazioni nazionali 2012 e le nuove indicazioni, organizzazione dell'offerta formativa di Istituto,
- didattica per competenze,
- bisogni educativi speciali ai fini dell'effettiva inclusione scolastica con progetti specifici ad hoc,
- continuità educativa orizzontale e verticale,
- progettazione, valutazione e rendicontazione dell'offerta formativa ,
- uso delle tecnologie digitali, miglioramento delle competenze, dei risultati scolastici e delle prove INVALSI.

Per quanto concerne il Piano di aggiornamento/formazione del personale A.T.A. di Segreteria, si evidenzia che esso dovrà necessariamente vedere inserita l'attività finalizzata all'innovazione digitale nell'amministrazione.

Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale:
-implemento degli strumenti didattici e laboratoriali;
-adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, condivisione dei materiali didattici in cloud attraverso l'utilizzo di reti wi-fi,
-adozione del registro elettronico per la gestione della classe;
-formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
-formazione dei Direttori dei servizi generali e amministrativi e degli Assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Nel Piano dovranno essere inclusi i punti come da nota n. 17832 del 16 ottobre 2018:
- l'offerta formativa
- il curricolo verticale
- le attività progettuali
- i regolamenti
- quanto previsto dalla legge 107/15 art. 1 c.7 da lettera a) a lettera s), ovvero:

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonche' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

f. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

h. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

i. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

j. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

k. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

l. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

m. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;

n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

o. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

q. definizione di un sistema di orientamento.

Poiché il presente atto di indirizzo si colloca in un periodo di grandi cambiamenti normativi, si avvisa che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Si ringrazia il Collegio docenti tutto per l'impegno e la fattiva collaborazione, con l'auspicio di costruire insieme una scuola capace di migliorarsi costantemente.

Il Collegio dei docenti, tenendo conto del presente atto di indirizzo e avvalendosi dei lavori preparatori dell'apposita commissione all'uopo nominata, è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro ottobre 2022, per la delibera al collegio docenti e l'adozione al consiglio di istituto con eventuale rinnovo ogni ottobre dell'anno successivo..

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annalisa Boniello
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa)